

COMUNE DI MACERATA

APPALTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA ALUNNI DISABILI IN AMBITO SCOLASTICO – ANNI SCOLASTICI 2012/2013, 2013/2014, 2014/2015

ART. 1 – OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO

Oggetto del presente capitolato d'appalto è il servizio di assistenza agli alunni disabili frequentanti le scuole d'infanzia, dell'obbligo e le scuole superiori per gli anni scolastici 2012/2013, 2013/2014, 2014/2015 residenti nel comune di Macerata. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di procedere alla proroga del servizio per ulteriori anni due.

L'impresa aggiudicataria è soggetta ad un periodo di prova di tre mesi. Qualora, durante tale periodo, l'esecuzione della prestazione non risponda alle norme previste dal presente Capitolato, l'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto ed aggiudicare il servizio alla ditta che segue in graduatoria, ove l'offerta di quest'ultima sia rispondente alle esigenze dell'Amministrazione, senza che la ditta precedentemente aggiudicataria possa richiedere i danni.

ART. 2 - IMPORTO A BASE DI GARA

Il corrispettivo orario a base di gara relativo alla figura professionale dell'addetto assistenza di base formato, cat.C1, di cui alle tabelle contenute nel D.M. 02.04.2012 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, è pari a complessivi €19,00 (esclusa iva). La somma disponibile per il corrispondente numero di ore 65.587,04 nel triennio è di €1.246.153,85 (esclusa iva), pari a €415.384,62 (iva esclusa) per ogni anno scolastico. All'interno di detta somma trovano capienza le funzioni di coordinamento.

Il corrispettivo è aggiornato a partire dal 01/01/2014 sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, rispetto all'anno precedente;

Gli oneri da interferenza sono pari a zero.

Art. 3 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti elencati all'art.34 del D.Lgs. n 163/2006, anche aventi sede in Stati diversi dall'Italia, in possesso dei seguenti requisiti:

A) REQUISITI DI ORDINE GENERALE

- Insussistenza cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del D.Lgs n.163/2006 o di situazioni di incapacità a contrattare con la P.A., compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art.14 del D.Lgs.81/2008;
- Insussistenza cause ostative di cui all'art.67 del D. Lgs 6 settembre 2011, n.159;
- Insussistenza dei divieti di cui agli artt.36, 37 e 49, comma 8, del D.Lgs n.163/2006;
- aver adempiuto all'interno della propria azienda agli oneri di sicurezza di cui alla vigente normativa;
- essere in regola con la legge n.68/99 e la L. 18-10-2001 n. 383.

B) REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE

- a) Iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o, in caso di cittadino di altro stato membro, iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali del paese di residenza, per attività comprendente l'oggetto dell'appalto;
- b) Iscrizione all'albo delle società cooperative istituito presso il Ministero delle Attività Produttive con D.M. 23.06.2004 (in caso di cooperative e consorzi di cooperative);
- c) Iscrizione all'albo regionale competente (in caso di cooperative sociali e consorzi di cooperative sociali di tipo "A");

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, il requisito professionale di cui alla lett. a), deve essere posseduto da ciascun operatore economico facente parte del raggruppamento o consorzio, mentre quello di cui alle lettere b) e c) deve essere posseduto qualora necessario in relazione alla forma giuridica dei singoli operatori economici.

C) REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA

1. Fatturato specifico per servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto, realizzato negli ultimi tre esercizi per un importo complessivo pari ad almeno € 1.300.000,00

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio, tale requisito deve essere posseduto dagli operatori economici facenti parte del raggruppamento o consorzio nella misura del 60% dal mandatario o consorziato e nella restante misura del 40% cumulativamente dai mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuno nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento.

Per servizi analoghi si intendono i servizi di assistenza in campo scolastico/educativo.

Ai fini della determinazione del fatturato, i tre esercizi di riferimento antecedenti alla data di pubblicazione del bando, sono quelli i cui documenti (bilanci, dichiarazioni i.v.a., modello 740, modello 750 UNICO) risultino alla stessa data depositati.

Si richiama inoltre quanto previsto dall'art.41, c.3. del D.Lgs n.163/06.

D) REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA

1. elenco dei principali servizi, prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari dei servizi stessi, di cui uno per un importo pari ad almeno €800.000,00 al netto degli oneri fiscali .

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti, tale requisito deve essere posseduto per intero da almeno uno dei componenti il raggruppamento o consorzio.

Per servizi analoghi si intendono i servizi di assistenza in campo scolastico/educativo.

I servizi sono quelli iniziati ed ultimati negli ultimi tre anni o la parte di essi eseguita nel medesimo periodo. Ai fini della determinazione dell'importo si tiene conto dell'importo complessivo del contratto nel triennio anche a seguito di proroghe o atti aggiuntivi.

E' consentito l'avvalimento dei requisiti di cui ai precedenti punti C) e D) alle condizioni di cui all'art.49 del D.Lgs n.163/06. Al riguardo si precisa che:

- il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto;
- gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario;
- non e' consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti;

In caso di partecipazione di imprese stabilite in Stati diversi dall'Italia si richiama l'art.47 del D.Lgs n.163/2006.

ART. 4 – SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio di assistenza degli alunni disabili dovrà essere svolto secondo le direttive del RUP da emanarsi sulla base del piano annuale di assistenza scolastica redatto dai competenti uffici del Comune di concerto con le Autorità Scolastiche interessate e gli operatori del Servizio ASL deputato e seguire l'inserimento scolastico degli alunni disabili. Le ore di assistenza disponibili saranno ripartire sulla base delle motivate e documentate richieste delle Autorità Scolastiche. Qualora le richieste dovessero eccedere le disponibilità, il riparto dovrà privilegiare la scuola dell'obbligo.

Il quadro delle prestazioni del servizio di assistenza agli alunni disabili e le relative localizzazioni saranno definite all'inizio dell'anno scolastico. Il programma di assistenza potrà subire variazioni in aumento della quantità delle prestazioni da erogarsi nel limite del 20% del monte ore annuale. Allo stesso modo potranno essere variate le localizzazioni degli interventi e i fruitori dell'assistenza.

ART. 5 – PRESTAZIONI E ORARIO DEL SERVIZIO

La ditta aggiudicataria dell'appalto dovrà svolgere il servizio con il fine di rimuovere per quanto possibile gli ostacoli alla partecipazioni degli alunni svantaggiati alla vita scolastica, garantendo agli assistiti le seguenti prestazioni:

- assistenza igienica
- ausilio nell'attività ricreativa e pratico motoria
- assistenza nell'esercizio dell'autonomia personale
- assistenza in classe e nella refezione
- assistenza nel momento del trasporto da e per la scuola, per garantire la fruibilità del servizio trasporti alunni ove attuabile.

Le funzioni suddette dovranno essere svolte, previa richiesta dell'ufficio, anche al di fuori dell'orario scolastico per iniziative comunque connesse all'attività scolastica.

Gli operatori non potranno essere utilizzati per funzioni didattiche.

Il servizio dovrà essere svolto nei giorni feriali e secondo l'orario scolastico, salvo variazioni che potranno intercorrere nel periodo di vigenza del rapporto

ART. 6 – PERSONALE E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

Il personale utilizzato per assicurare il servizio deve essere idoneo a svolgere le mansioni di cui al precedente articolo. La professionalità richiesta è quella ascrivibile alla figura professionale dell'addetto assistenza di base formato, cat.C1 di cui al D.M. del 02.04.2012 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali.

La Ditta deve prioritariamente assumere gli stessi addetti che operavano alle dipendenze dell'appaltatore uscente, salvo che il loro numero e la loro qualifica non siano effettivamente armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta dall'impresa subentrante.

Il personale deve avere capacità fisica ed idoneità sanitaria (libretto di idoneità sanitaria) e deve essere in possesso almeno della licenza della scuola dell'obbligo.

La ditta aggiudicataria dovrà presentare l'elenco del personale da utilizzare tenendo presente che il servizio andrà svolto impiegando un numero sufficiente a soddisfare tutte le esigenze degli assistiti.

Sulla base del dato storico, il numero presumibile degli assistiti può essere quantificato in 60 alunni. Tale numero è puramente indicativo, potendo lo stesso subire variazioni in più o in meno.

La ditta si obbliga ad indicare al suo interno il responsabile del servizio, con relativo recapito, per gli aspetti gestionali e organizzativi (Coordinatore), quale interlocutore unico per l'espletamento delle funzioni predette e la cura dei rapporti con l'Amministrazione e l'Autorità scolastica.

Gli operatori saranno assegnati dal coordinatore della ditta all'utente.

Nel caso in cui si verificasse l'assenza di un operatore la ditta ha l'obbligo di garantire la immediata sostituzione, avvertendo il Dirigente scolastico interessato dell'assenza e della sostituzione.

Nel caso che le Autorità Scolastiche dovessero rilevare l'inidoneità o gravi inadempienze di detto personale, provvederanno ad inoltrare apposita e motivata segnalazione all'Amministrazione Comunale. Il Dirigente del Servizio Attività Scolastiche/RUP, effettuati gli accertamenti di rito, ingiungerà alla ditta aggiudicataria di procedere alla immediata sostituzione del personale non idoneo o inadempiente, entro 10 giorni dalla richiesta, pena l'applicazione di una penale in ragione di € 1.000,00 giornaliera per ogni unità di personale non sostituito. Il ritardo nella sostituzione del personale non idoneo superiore al 20° giorno dalla richiesta è motivo di risoluzione del contratto di appalto.

La ditta aggiudicataria si impegna a garantire la continuità della prestazione e ad evitare, per quanto possibile, rotazioni di personale. Il rimpiazzo di personale assente dal servizio dovrà essere tempestivo. L'eventuale personale di rimpiazzo dovrà essere in possesso dei requisiti oggettivi e soggettivi richiesti al personale rimpiazzato.

Nel rispetto delle prestazioni da erogare la ditta aggiudicataria organizzerà l'attività nel modo che riterrà più opportuno e conveniente, ferma restando la regolarità del servizio reso.

Spetta altresì alla ditta aggiudicataria:

- garantire la funzionalità, l'adattabilità e l'immediatezza degli interventi;
- garantire la riservatezza delle informazioni relative alle persone che fruiscono del servizio;
- partecipare periodicamente alle verifiche con l'Ufficio Scuola del Comune;

- effettuare riunioni al di fuori dell'orario di lavoro senza alcun compenso da parte dell'Amministrazione Comunale, per coordinare il gruppo degli operatori.

La ditta dovrà dotarsi di schede di registrazione delle prestazioni da depositarsi nella segreteria di ciascun plesso per l'annotazione giornaliera delle prestazioni eseguite. Le schede suddette, viste dalla competente Autorità Scolastica, o da suo fiduciario, saranno rimesse al Comune a corredo delle fatture mensili e dell'elenco del personale impiegato.

Ogni rapporto formale tra la ditta e l'Amministrazione Comunale dovrà avvenire in forma scritta ed in lingua italiana.

ART. 7

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il responsabile del procedimento svolge, in coordinamento con il direttore dell'esecuzione, le attività di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione, fornendo all'organo competente dell'amministrazione aggiudicatrice dati, informazioni ed elementi utili anche ai fini dell'applicazione delle penali, della risoluzione contrattuale e del ricorso agli strumenti di risoluzione delle controversie, secondo quanto stabilito dal codice, nonché ai fini dello svolgimento delle attività di verifica della conformità delle prestazioni eseguite con riferimento alle prescrizioni contrattuali.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto (DE) provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo dell'esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante.

Il direttore assicura la regolare esecuzione del contratto da parte dell'aggiudicataria, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità dei documenti contrattuali. A tale fine, il direttore dell'esecuzione del servizio svolge tutte le attività allo stesso espressamente demandate dalla vigente normativa, nonché tutte le attività che si rendano opportune per assicurare il perseguimento dei compiti a questo assegnati. La stazione appaltante può nominare uno o più assistenti del direttore dell'esecuzione cui affidare una o più delle attività di competenza del direttore dell'esecuzione, e dovrà comunicarne il nominativo all'aggiudicataria.

ART. 8 - OBBLIGHI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Il servizio deve essere svolto dall'aggiudicatario esclusivamente a suo rischio mediante autonoma organizzazione d'impresa.

La ditta si obbliga alla completa ottemperanza di tutte le disposizioni legislative e dei regolamenti riguardanti l'assicurazione infortunistica, previdenziale e assistenziale dei propri dipendenti o nel caso di Cooperative anche dei propri soci addetti al servizio e della Legge sulla prevenzione e la sicurezza del lavoro assumendone la piena responsabilità in caso di inadempienza.

La ditta ancorché non aderente ad associazioni firmatarie si impegna ad applicare nei confronti del proprio personale dipendente e se Ditta/cooperativa anche nei confronti dei soci lavoratori il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro, gli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettarne le norme e le procedure previste dalla Legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei sindacati contratti collettivi fino alla loro sostituzione e di tutti gli aggiornamenti che intervengono nel corso del tempo, comprensivi degli accordi integrativi previsti a livello territoriale.

E' obbligo dell'appaltatore rispettare le norme contenute nel D.Lgs. n.81/2008. In proposito dovrà comunicare, al momento della stipula del contratto, alla competente Autorità Scolastica e al Comune il nominativo del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione sui luoghi di lavoro di cui al precitato D.Lgs. n.81/2008.

L'impresa si obbliga a tenere indenne l'amministrazione comunale da qualsiasi responsabilità per infortuni occorsi al proprio personale durante lo svolgimento del servizio.

Il Comune si impegna a fornire alla ditta appaltatrice tutte le informazioni necessarie in materia di sicurezza e ad assumere i compiti di coordinamento di cui all'art.26 del D.Lgs n. 81/2008, attraverso il Servizio di Prevenzione e Protezione istituito presso questo Comune.

ART. 9 – RESPONSABILITA' E DANNI

La Ditta aggiudicataria risponde verso terzi dei danni alle persone o alle cose che potrebbero derivare nell'espletamento del servizio per fatto della ditta medesima o dei suoi dipendenti e

operatori, sollevando pertanto l'Amministrazione comunale da qualsiasi controversia che al riguardo dovesse insorgere.

Ugualmente l'Amministrazione comunale è sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità per disservizi nei confronti dell'utenza e comunque per qualsiasi causa connessa agli obblighi derivanti dal servizio affidato.

La Ditta deve pertanto provvedere ad una adeguata copertura assicurativa degli operatori e degli assistiti, a copertura di eventuali danni provocati dagli assistiti per colpa/negligenza in vigilando del personale che presta servizio di assistenza agli alunni disabili a qualsiasi titolo ovvero per fatti di altri utenti.

Prima della stipula del contratto l'Impresa aggiudicataria dovrà documentare al Servizio Scuola di aver contratto una polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi e dipendenti (RCT/O) con i seguenti limiti di massimale: € 2.500.000,00 unico – RCO € 2.500.000,00 per ogni sinistro con il limite di € 1.000.000,00 per persona danneggiata. La polizza dovrà prevedere tutte le principali estensioni di garanzia. In polizza dovrà essere inoltre prevista la qualifica di terzo al Comune committente.

ART. 10 – PENALITÀ

Il Comune, d'intesa con le Autorità Scolastiche, effettuerà gli accertamenti che riterrà più idonei ed opportuni e procederà attraverso il responsabile del procedimento, sulla base delle indicazioni fornite dal DE, alle contestazioni del caso, ogni qual volta che dovesse rilevare disfunzioni nel servizio o irregolarità di qualsiasi natura. Le gravi inadempienze saranno causa di risoluzione del contratto di appalto. In particolare è facoltà del Comune di Macerata risolvere il contratto di appalto nei seguenti casi:

- interruzione del servizio senza giusta causa;
- inosservanza reiterata di disposizione di legge, di regolamenti e degli obblighi previsti dal presente capitolato e mancata stipula della polizza assicurativa;
- inosservanza del divieto di subappalto del servizio.

In caso di risoluzione del contratto per i casi previsti dal presente articolo, l'appaltatore incorre nella perdita della cauzione che resta incamerata dal Comune, salvo il risarcimento dei danni per l'eventuale riappalto e per tutte le altre circostanze che possano verificarsi.

Al di fuori dei casi previsti per la risoluzione del contratto, l'appaltatore, ove non attenda a tutti gli obblighi, ovvero violi comunque le disposizioni del presente capitolato, è tenuto al pagamento di una penalità variabile a seconda dell'infrazione commessa in rapporto alla gravità dell'inadempienza e comunque fino al 100% del servizio contestato, alla quale l'appaltatore stesso avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro e non oltre dieci giorni dalla notifica della contestazione.

Qualora le controdeduzioni non fossero ritenute sufficienti, si procederà all'applicazione della penalità con provvedimento motivato del responsabile del procedimento e l'importo sarà detratto dai compensi spettanti o dalla garanzia fideiussoria di cui al successivo art.16.

In caso di recidiva inadempienza e comunque dopo due contestazioni di addebito, il Comune ha facoltà insindacabile di procedere in ordine alla risoluzione del contratto.

Il contratto si risolve automaticamente in caso di fallimento o di liquidazione coatta e concordato preventivo o cessazione della ditta appaltatrice.

Si applicano gli articoli da 135 a 140 del D.lgs.n.163/2006 come richiamati dall'art.297 del DPR n.207/2010.

ART. 11 – PAGAMENTI

Il Comune liquiderà alla ditta aggiudicataria il corrispettivo mensile dietro presentazione di fattura corredata dall'elenco del personale in servizio nel mese, con l'indicazione del plesso scolastico in cui è stato svolto il servizio, delle ore prestate, del soggetto assistito (indicato con modalità che ne garantiscano l'anonimato), ed accompagnata dalla documentazione attestante i versamenti contributivi, assicurativi e previdenziali, dopo aver acquisito il visto, per regolarità, dall'Autorità Scolastica interessata.

E' facoltà dell'esecutore presentare contestazioni scritte in occasione dei pagamenti. La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 4, co. 3 del D.P.R. n. 207/10 e ss. mm. e ii., opererà una ritenuta dello 0,50% sull'importo netto di ciascuna rata, a garanzia di eventuali inadempienze contributive. Tali

ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione dell'ultima rata di saldo, previa acquisizione del DURC.

I pagamenti, ai sensi della normativa vigente, sono condizionati alla preventiva verifica della documentazione attestante il versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi, nonché alla preventiva verifica di cui al combinato disposto dell'art. 48 bis D.P.R. 602/1973 e del Decreto del MEF n. 40 del 18/01/2008.

La stazione appaltante si riserva di effettuare interventi sostitutivi in caso di inadempienza contributiva e retributiva dell'appaltatore ai sensi degli artt. 4 e 5 del D.P.R. n. 207/10 e ss. mm. e ii..

ART. 12 – DIVIETO DI SUBAPPALTO E DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' fatto divieto all'aggiudicatario di cedere o subappaltare in tutto o in parte il servizio.

ART. 13 -TRATTAMENTO DEI DATI

I dati inerenti i soggetti fruitori del servizio oggetto del presente capitolato sono individuati come "dati personali", ai sensi del D.Lgs. n.196 del 30.06.2003 e sono pertanto soggetti alla disciplina di tutela definita dallo stesso decreto.

I dati acquisiti dall'Aggiudicatario non potranno essere riprodotti ad uso dell'Aggiudicatario stessa né resi noti in alcuna forma o modalità. Tali dati quindi potranno essere utilizzati esclusivamente per le finalità strettamente connesse all'esecuzione del presente appalto.

Art. 14 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L.n.136/2010 e s.m.i. e deve inserire, a pena di nullità assoluta degli stessi, analoga clausola nei subcontratti dallo stesso stipulati dei quali si impegna a trasmettere copia alla stazione appaltante. L'affidatario e il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla L.n.136/2010 e s.m.i. ne dà immediata comunicazione all'Ente concedente e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede l'Ente concedente. Ai sensi dell'art 3, comma 9-bis, della citata L.n.136/2010 il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione del contratto.

ART. 15 ATTESTAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE

Ai sensi dell'art. 312 del DPR 207/2011 questo Ente provvederà ad effettuare le verifiche di conformità al fine di accertare la regolare esecuzione del contratto tramite il Direttore dell'esecuzione ai sensi dell'art. 314, comma 1, del DPR 207/2010.

La verifica di conformità è avviata entro 20 gg. dall'ultimazione della prestazione ovvero entro il diverso termine previsto dal contratto.

Trattandosi di contratto con prestazioni continuative, ai sensi dell'art.313, c.1, lett.b) del DPR sopra citato, è obbligatoria la verifica di conformità in corso di esecuzione.

Il certificato di verifica di conformità contiene i seguenti elementi:

- gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi;
- l'indicazione dell'esecutore;
- il nominativo del direttore dell'esecuzione;
- il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni;
- le date delle attività di effettiva esecuzione delle prestazioni;
- il richiamo degli eventuali verbali di controllo in corso di esecuzione;
- il verbale del controllo definitivo;
- l'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare all'esecutore;
- la certificazione di verifica di conformità.

Il certificato di verifica di conformità viene trasmesso per la sua accettazione all'esecutore il quale deve formarlo entro 15 giorni dal ricevimento dello stesso. All'atto della firma può ingiungere le contestazioni che ritiene opportune rispetto alle operazioni di verifica di conformità.

Il soggetto incaricato della verifica di conformità riferisce al responsabile del procedimento sulle contestazioni fatte dall'esecutore al certificato di verifica di conformità.

Successivamente all'emissione del certificato di verifica di conformità, si procede al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite e allo svincolo della cauzione prestata dall'esecutore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto.

ART. 16 – SPESE CONTRATTUALI E CAUZIONE

Tutte le spese del contratto sono a carico della ditta aggiudicataria, la quale, al momento della stipula del contratto di appalto in argomento, dovrà costituire nei modi di legge una cauzione a favore del Comune pari al 10% dell'importo risultante ad esito di gara.

La mancata costituzione della cauzione determina la revoca dell'affidamento, con le conseguenze di legge, e l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria. La garanzia fidejussoria costituita mediante fideiussione bancaria o assicurativa dovrà contenere la dichiarazione con la quale l'Istituto emittente si impegna ad effettuare il versamento dovuto ai soggetti beneficiari entro 15 gg. dietro semplice richiesta dei medesimi, senza possibilità di opporre eccezioni di qualsiasi natura e genere, né richiedere prove o documentazioni dell'inadempimento che ha dato luogo all'escussione della fidejussione, e con esclusione del beneficio della preventiva escussione del debitore di cui all'art. 1944, secondo comma, del Codice Civile, delle eccezioni di cui di cui all'art. 1957 del Codice Civile.

Resta salva la facoltà dell'Amministrazione Comunale di esperire ogni altra azione nel caso la cauzione risultasse insufficiente. La ditta è obbligata a reintegrare entro 30 gg. la cauzione per l'importo di cui l'Amministrazione Comunale ha dovuto eventualmente avvalersi.

La cauzione resterà vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali.

ART. 17 – CONTROVERSIE

Per tutte le controversie che dovessero sorgere nella esecuzione del contratto è competente il foro di Macerata.

ART. 18 - PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Il presente appalto ha per oggetto un servizio di cui all'allegato II B del D. Lgs. 12.4.2006 n.163, per cui l'aggiudicazione è disciplinata dal D.Lgs. n.163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, ove applicabile in base all'art. 20, o dagli altri articoli del citato decreto e norme espressamente richiamate dal bando di gara, dal disciplinare e dal presente capitolato speciale d'appalto.

La procedura di aggiudicazione prescelta è quella aperta e il criterio di selezione della migliore offerta è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa prendendo in considerazione gli elementi e sub-elementi indicati nell'Allegato A al presente capitolato **“TABELLA DEGLI ELEMENTI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA”** e secondo le modalità ed i termini nello stesso stabiliti.

ALLEGATO A

TABELLA DEGLI ELEMENTI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA PER L'AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA ALUNNI DISABILI IN AMBITO SCOLASTICO – ANNI SCOLASTICI 2012/2013, 2013/2014, 2014/2015.

Il contratto verrà aggiudicato mediante procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, prendendo in considerazione gli elementi e sub-elementi sottoindicati e secondo le modalità ed i termini di seguito stabiliti:

- | | |
|-----------------------------------|---------------------|
| 1. QUALITA' DELLA PROPOSTA | punti 70/100 |
| 2. PREZZO | punti 30/100 |

- | | |
|-----------------------------------|-----------------|
| 1. QUALITA' DELLA PROPOSTA | punti 70 |
|-----------------------------------|-----------------|

suddiviso nei seguenti sub-elementi e sub-pesi:

1.1 Progettazione del servizio punti 25

La voce fa riferimento alla pianificazione progettuale prevista per lo svolgimento del servizio secondo uno schema espositivo che evidenzia la stretta connessione fra il contesto di intervento, le finalità del servizio gli obiettivi specifici e le azioni necessarie al loro raggiungimento.

Per la valutazione del sub-elemento in esame si terrà conto della complessiva proposta presentata con particolare riferimento a:

- finalità;
- obiettivi;
- organizzazione ed attuazione del progetto.

1.2. Organizzazione e coordinamento tecnico/amministrativo del servizio e del lavoro **punti 20**

La voce fa riferimento all'assetto organizzativo necessario per la piena attuazione della pianificazione progettuale di cui al punto 1.1

Per la valutazione del sub-elemento in esame, in particolare, si terrà conto:

- della gestione del personale;
- della individuazione, assegnazione e sostituzione del personale;
- del sistema di controllo ore di servizio;
- degli elementi considerati innovativi.

1.3 Controllo qualità prestazioni erogate e valutazione della qualità percepita dall'utente **punti 10**

La voce fa riferimento alla predisposizione degli indicatori e degli strumenti di monitoraggio per verificare la piena attuazione di quanto previsto ai punti 1.1 e 1.2;

Per la valutazione del sub-elemento in esame si terrà conto, in particolare della proposta metodologica di valutazione per la verifica e il monitoraggio degli interventi che si intendono attivare, anche con l'individuazione di indicatori idonei ad accertare l'efficacia, l'innovazione e il miglioramento qualitativo dei servizi.

1.4 Realizzazione della formazione e dell'aggiornamento per gli operatori che si intendono impiegare nel servizio **punti 5**

La voce fa riferimento all'elaborazione di un piano di formazione ed aggiornamento del personale impiegato, tenendo conto di quanto previsto al punto 1.1;

1.5 Rete tecnica /professionale: **punti 5**

La voce fa riferimento alle modalità di accordo e connessione con la rete tecnica/professionale di riferimento, tenendo conto di quanto previsto al punto 1.1;

La valutazione terrà conto delle modalità di coordinamento tra il servizio e i referenti tecnici dei servizi territoriali (Ufficio di Promozione Sociale, Responsabili e tecnici dei Comuni, responsabili e tecnici ASUR, Istituzioni Scolastiche, Ambito territoriale Sociale);

1.6 Rete territoriale nella comunità: **punti 5**

La voce fa riferimento alle modalità di raccordo e connessione con il territorio e con i soggetti significativi, per l'attuazione di quanto previsto al punto 1.1;

La valutazione terrà conto della gestione sociale dei rapporti con familiari, associazioni e la comunità, comprendendo eventi da realizzare nel territorio, anche in collaborazione con l'ente pubblico (convegni, seminari, ecc..);

L'attribuzione dei punteggi ai sub-elementi dell'elemento **“Qualità della proposta”** avviene attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari a ciascuno di essi, tenendo conto del grado di dettaglio dell'approccio metodologico volto al raggiungimento degli obiettivi, secondo la seguente scala di valore:

OTTIMO	1,00
BUONO	0,75
ADEGUATO	0,50
PARZIALMENTE ADEGUATO	0,25
INADEGUATO	0,00

E' riconosciuta ai commissari la facoltà di attribuire valori intermedi.

Tali coefficienti sono applicati ai punteggi che l'amministrazione ha indicato nella tabella per ogni sub-elemento. Essendo prevista la suddivisione dell'elemento **“Qualità della proposta”** in sub-

elementi e sub-pesi, i punteggi assegnati ad ogni soggetto concorrente in base a tali sub-elementi sono riparametrati al peso previsto per l'elemento di partenza (**70**), attribuendo il coefficiente pari a uno al concorrente la cui offerta tecnica ottenga la somma più alta dei sub-punteggi relativi all'elemento di partenza e, alle altre somme,, coefficienti, variabili tra uno e zero, in proporzione lineare.

L'offerta tecnica non deve recare, pena l'esclusione, alcun riferimento al prezzo ovvero agli elementi che consentano di desumere in tutto o in parte l'offerta economica del concorrente.

2. PREZZO: punti 30

L'attribuzione del punteggio all'elemento prezzo avverrà applicando la seguente formula:

$$P = \frac{Ra \times 30}{Rmax}$$

Dove:

P= punteggio da attribuire all'offerta all'esame

Ra= ribasso in esame

Rmax= ribasso massimo offerto

Risulta aggiudicatario il concorrente la cui offerta tecnico-economica ha conseguito il maggiore punteggio complessivo, fatta salva la facoltà della stazione appaltante di valutare la congruità delle offerte che, in base ad elementi specifici, appaiano anormalmente basse.

Non sono ammesse offerte plurime o peggiorative delle prescrizioni, condizioni e requisiti contenuti nella documentazione a base di gara, né offerte economiche in aumento. Non sono ammesse varianti .

Si provvede all'aggiudicazione stessa anche quando sia pervenuta una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si provvede all'aggiudicazione mediante estrazione a sorte. Non si procede all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.